

Il nostro territorio è ad alto rischio dissesto ma troppi Comuni non hanno **geologi** nei loro staff

IL NOSTRO territorio è dissestato, esposto come è ai rischi di frane, terremoti e allagamenti ma le amministrazioni comunali della nostra provincia non ritengono necessario ricorrere ai pareri dei **geologi**. Questi professionisti non sono presenti nello staff comunale e nemmeno nelle commissioni edilizie. E' quanto emerge da una indagine dell'Ordine dei **geologi** toscani di cui è presidente Maria Teresa Fagioli. La nostra provincia ha proprio la «maglia nera» in Toscana perché sono ben 15 su 35 i Comuni che prendono deci-

sioni legate al loro territorio senza un geologo nel proprio staff. Per quanto riguarda la prevenzione un passaggio importante, per i **geologi** toscani, sarebbe l'istituzione del libretto del fabbricato, un elemento che potrebbe salvare tante vite e promuovere una progressiva dismissione degli immobili insostenibili per motivi sismici o idrogeologici.

«**FINORA** l'adozione di una norma che lo renda obbligatorio è stata frenata — spiegano all'Ordine dei **geologi** — mentre il libretto del fabbricato dovrebbe accom-

pagnare le transazioni immobiliari per tutte le costruzioni, vecchie e nuove. Dovrebbe contenere informazioni sull'edificio in se stesso e dati, non meno importanti, sui rischi idrogeologici, sismici o di altra riconosciuta natura territoriale cui l'edificio, e i suoi abitanti, sono esposti a causa dello specifico punto dove l'immobile si trova, dal tipo di terreni su cui poggia. Quanti morti e quanti danni ci vorranno ancora prima che chi ci governa abbia il coraggio di adottare una decisione così semplice?»

